

Il tempo della Liturgia

Lezionario: proprio | Liturgia delle Ore: propria

Apertura chiesa S. MARIA BIANCA: feriali 7-12 e 15-19; festivi 8-12.30 e 15.30-19.30

Apertura chiesa S. LUCA: 7.30-12.30 e 15-19.30

[Legenda:  > diretta streaming YouTube |  > S. Luca |  > Casoretto]

ORARI delle CONFESSIONI

martedì 15  16-17.45 |  19.30-20

mercoledì 16  10-11.30 |  18-20

giovedì 17  e  18-19 (no mattino)

venerdì 18  e  10-12 | 16-18 -- sabato 19  e  10-12

DOMENICA 13 APRILE | DELLE PALME - INIZIA LA SETTIMANA 'AUTENTICA'

 ore 8.30 S. Messa

 ore 9.45 Processione (ritrovo in v. Mancinelli 3) e S. Messa

 ore 9.45 Processione (ritrovo presso Ist. S. Giuseppe) e S. Messa

 ore 11.30 S. Messa | ore 18.30 S. Messa – Rocco

 ore 19 S. Messa - Antonio

LUNEDÌ 14 APRILE | della Settimana Autentica

 ore 7.30 S. Messa

 ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – fam. Marcinnò, Filipponi, Medugno

 ore 16.30 S. Messa e UNZIONE DEGLI INFERMI

 ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Cesira e Achille

 ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa - Genoveffa

MARTEDÌ 15 APRILE | della Settimana Autentica

 ore 7.30 S. Messa

 ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa - Vittorio

 ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Fam. Cortesia

 ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa - Giuseppe

MERCOLEDÌ 16 APRILE | della Settimana Autentica

 ore 7.30 S. Messa – Amici opere parrocchiali

 ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – don Giancarlo

 ore 17.40 Vespri

 ore 18 S. Messa – Michele

 ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa - Annamaria

GIOVEDÌ 17 APRILE | della Settimana Autentica

 ore 8.30 Lodi

 ore 17 Celebrazione del 'Mandato' (Lavanda dei piedi) e accoglienza degli Oli Santi

inizio del TRIDUO PASQUALE

 ore 19 Celebrazione NELLA CENA DEL SIGNORE - segue adoraz. fino alle 21

 ore 21 Celebrazione NELLA CENA DEL SIGNORE - segue adoraz. fino alle 24

VENERDÌ 18 APRILE | della Settimana Autentica

GIORNATA MONDIALE PER LA TERRA SANTA

 ore 8.30 Lodi

 ore 9 Lodi e Ufficio del Venerdì

 ore 15 Celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE

 ore 19 Celebrazione della DEPOSIZIONE DEL SIGNORE

 ore 20.45 VIA CRUCIS (conclusione in S. Luca)

SABATO 19 APRILE | della Settimana Autentica

 ore 8.30 Lodi

 ore 9 Lodi e Ufficio del Sabato

 ore 21 VEGLIA PASQUALE

DOMENICA 20 APRILE | PASQUA DI RISURREZIONE

 ore 8.30 S. Messa

 ore 10 S. Messa

 ore 10 S. Messa

 ore 11.30 S. Messa | ore 18.30 S. Messa

 ore 19 S. Messa

LUNEDÌ 21 APRILE | Il giorno dell'Ottava (dell'Angelo)

 ore 10 S. Messa

 ore 11.30 S. Messa per 40° di ORDINAZIONE di don Stefano

 ore 16.15 S. Messa (per ospiti Ist. Il Focolare)

 ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa

COMUNITÀ PASTORALE 'S. MARIA E S. LUCA' - MILANO

Parrocchia S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA

www.santamariabianca.it *in migrazione su mariaeluca.com*

Facebook: Parrocchia Santa Maria Bianca Milano

YouTube: Chiesa Abbaziale del Casoretto

Segreteria e Archivio parrocchiale (p.zza S. Materno, 15):

da lunedì a sabato ore 10-12; martedì e giovedì ore 16-19

☎ 02 2846 219 - ☎ 339 8376 793

✉ segreteria@santamariabianca.it

✉ amministrazione@santamariabianca.it

Parrocchia S. LUCA EVANGELISTA

www.sanluamilano.it *in migrazione su mariaeluca.com*

Segreteria e Archivio parrocchiale (via Jommelli, 4):

da lunedì a venerdì ore 15-19

☎ 02 8905 0366 - ✉ sanluca@chiesadimilano.it

Oratorio: ✉ oratoricasluca@gmail.com - Instagram: cas_luca

don Enrico Parazzoli, parroco e resp. CP ☎ 02 2846 219

✉ enrico.parazzoli@gmail.com

(presente in segreteria S. Luca tutti i mercoledì dalle 15 alle 18)

don Alberto Carbonari, vicario CP ☎ 380 1959 699

✉ donalbertocarbonari@gmail.com

don Stefano Caprio, vicario CP ☎ 366 4236 609

✉ vicario.sanluca@gmail.com

don Germain Manga, collaboratore

✉ germainfathermanga@gmail.com

don Simon Mayunga Nunguna, residente con incarichi pastorali
mons. Renzo Cavallini, residente

AFFITTO SALE (entrambe le Parrocchie): ✉ prenotazioniale@mariaeluca.com

ASCOLTO E AIUTO ALLE PERSONE

CARITAS e DISPENSA ☎ 339.8376793 –

SAN VINCENZO ☎ 337.1346393 –

⇒ Ascolto SAN VINCENZO: p.zza S. Materno 15 – lunedì ore 10-11.30

⇒ Centri di Ascolto CARITAS:

p.zza S. Materno 15 > martedì ore 16-18 | v. Jommelli 4 > 2° e 4° giovedì ore 16-18

⇒ DISPENSA solidale: p.zza S. Materno 15 – due mercoledì al mese

⇒ DOPOSCUOLA 'Oltrelascuola':

SECONDIRIA 1° gr. (MEDIE): Casoretto > lunedì, mercoledì e venerdì ore 15-16.30

SUPERIORI: S. Luca > martedì e giovedì ore 15-17

ITALIANO per DONNE STRANIERE:

Casoretto (oratorio) > martedì e mercoledì ore 9.30-11



ed è subito pasqua

La Quaresima è passata in un batter d'occhio – come sempre, forse.

Le molte notizie drammatiche, insensate, violente che si abbattano su di noi ci fanno sentire incapaci di trovare consolazione e riposo nell'esperienza spirituale, nei legami umani e solidali, ognuno preoccupato, ognuno un po' triste, ognuno in qualche modo 'solo' sul lembo di terra della sua vita, ognuno 'trafitto' da questa fatica che ci trova impreparati, forse un po' pigri.

Ed ecco: la Pasqua ci raggiunge, come una luce, quasi come se non l'aspettassimo più, di sorpresa. Siamo impreparati ad accogliere la risurrezione di Cristo in questo nostro tempo così reale e così distopico, a tal punto che non comprendiamo se questa luce è una buona notizia – un passaggio, appunto: una Pasqua – o la dichiarazione ultima di un vuoto di senso, in un deserto abbacinante.

In questo tempo, in questa piega della storia ci viene annunciato ancora una volta che il sepolcro è vuoto, che il Signore Gesù è risorto.

Anche se viene preparata, la Pasqua – l'esperienza e l'annuncio della Vita che deflagra nel corpo esanime di Gesù – non è mai veramente pianificabile.

Gesù aveva preparato i suoi discepoli, ma nessuno di loro si aspettava che accadesse così come aveva detto. L'essere stati forse un po' 'opportunisti', crogiolandosi nella notorietà del maestro, nei suoi gesti miracolosi, nelle sue parole così potenti e vere, li aveva resi un po' ottusi, quasi incapaci di comprendere.

Non si è mai preparati a ricevere un dono che oltrepassa tutte le attese – sconvolgendo previsioni, ipotesi, aspettative – anche quando ci si è messi in cammino dietro a Gesù.

L'evento della Risurrezione va al di là di quanto l'immaginazione umana può intuire, perché è fondamentalmente un dono 'altro'. Forse viene da domandarsi quale sia questo dono – davanti alle contraddizioni dell'umanità – ma il fatto sicuro è che esiste. Sta a noi fare spazio al dono, sfuggendo all'inganno di addomesticare la Grazia (che è l'amore): di renderla misurabile, di accontentarci di quanto vogliamo sapere e vogliamo vedere. E per questo, in fondo, la Grazia si scopre in un sepolcro vuoto: il suo carattere proprio è dato dal non poterla gestire a piacimento, dal non poterla accumulare in quantità e nemmeno dal trattenerla.

È il "così" della Grazia: arriva, ma non si sa come, né quando, né dove. Ti raggiunge in ogni modo, presto, nella situazione in cui ti trovi.

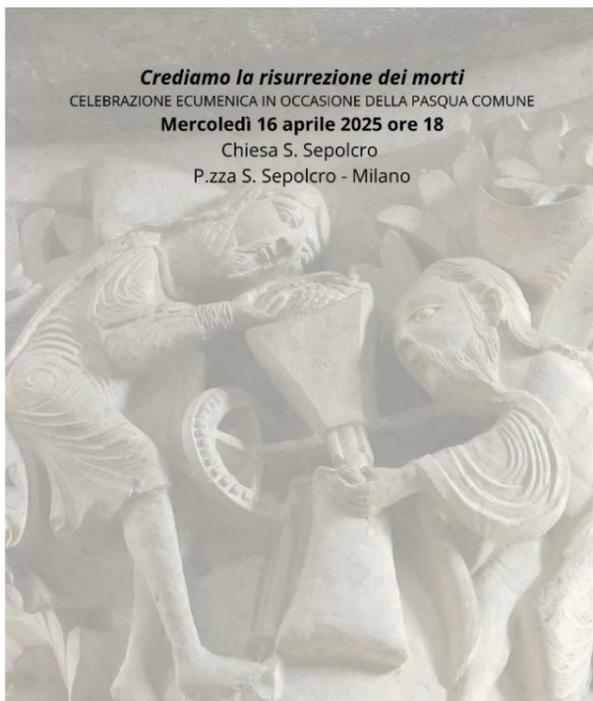
Entriamo allora in questa settimana 'autentica' perché per ognuno di noi, con stupore, sia subito Pasqua!

– DON ENRICO

COMMENTO ALLA PAROLA DOMENICA 'DELLE PALME'

Letture del Vangelo secondo Giovanni (11,55-12,11)

Le letture della "Messa del giorno" nella Domenica delle Palme sono un invito a «fissare gli occhi su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento» (Eb 12,2, nell'Epistola). La parola del profeta anonimo dell'esilio (Let-



Crediamo la risurrezione dei morti
CELEBRAZIONE ECUMENICA IN OCCASIONE DELLA PASQUA COMUNE
Mercoledì 16 aprile 2025 ore 18
Chiesa S. Sepolcro
P.zza S. Sepolcro - Milano



tura) e il gesto di Maria di Betania che «custodisce» la sepoltura del maestro (Vangelo) ci portano a dare spessore e significato alla fede di Gesù e a comprenderne il suo valore, proprio all'inizio della Settimana Autentica, nei giorni che in cui la comunità cristiana si prepara a celebrare il Sacro Triduo).

Commento di E. Hillesum (in: DIARIO 1941-1943, A CURA DI J.G. GAARLANDT, ADELPHI, MILANO 1996, 2005¹⁰, pp. 169-170).

Nella casa di Betania, casa dell'amicizia, il gesto di Maria è il simbolo dell'eccedenza, della spropor-

zione, dello "spre-co" di profumo prezioso. La presenza di Gesù suscita questo gesto. Egli ne è anche l'interprete a fronte della ragionevolezza contabile espressa da Giuda. Maria offre nardo purissimo, senza dire parola. Giuda ne calcola il valore indicandone una ragionevole destinazione. La presenza di Gesù, l'amico della casa di Betania, disorienta e suscita l'autenticità del gesto di Maria - paradigma del discepolo (amato). Offre tutto quello che è e che ha, e viene ospitata nel mistero di Gesù, che cammina verso la morte. Gesù stesso poi si inginocchierà ai piedi dei discepoli, vi verserà dell'acqua, li asciugherà. Passaggio di amore e di dedizione, senza calcolo. Il fine dell'eccedenza e del profumo non è rinuncia, perdita, distacco, ma passaggio dell'amore divino. Non vi sono garanzie, autodifese, volontarismo etico, prestigio, che tutti insieme, ragionevolmente, possano disseminare il profumo nardo purissimo nelle esistenze dei discepoli. Gesù, nella casa di Betania, interrompe le logiche umane, parlando del gesto unico, profetico di Maria. "Permettete di poter serbare questo gesto per il giorno della mia sepoltura". Non ci sfugge il contrasto tra la raffinatezza dei gesti silenziosi di Maria verso Gesù e la prospettiva di morte che lo attende. Se Gesù stesso non avesse spiegato quel gesto-simbolo profezia, il nostro disorientamento sarebbe al pari di quello di Giuda. Domanda aperta la sua, contrasto tra il silenzio di Maria e le parole di Giuda. Quel gesto rimarrà, perché narrato nell'evento del Vangelo, per ogni discepolo.

La libertà, la fragranza del profumo e la dolorosa coscienza di Gesù per la prossimità della sua morte costituiscono un "tempo sospeso" di contemplazione del dono della vita, del profumo che il dono di sé spande nella casa. È il tempo "altro" della contemplazione, che ci porterà, ancora con delle donne che hanno mani cariche di aromi, al giardino dove era custodito il corpo di Gesù, nel mattino di Pasqua.

L'unicità del gesto di Maria [di Betania] semina sconcerto e così le parole di Gesù che lo interpretano. I silenzi del Vangelo sulle ragioni di Maria per quel gesto, non chiedono le nostre parole. In quelle di Gesù ne accogliamo il significato, abitando sulla soglia di un ascolto inafferrabile, evocandolo alla radice come mistero divino, offerto alle nostre intelligenze e ai nostri cuori.

TRE PAROLE PER 'STARE' CON GESÙ

Alla vigilia del Triduo pasquale, vale la pena soffermarsi - guidati da papa Francesco - sulle parole con cui lo stesso Gesù ha pregato il Padre, in tre precisi momenti: subito dopo l'Ultima Cena, nel giardino dei Getsemani e in Croce.

La prima invocazione, dopo l'Ultima Cena, è: «Padre è venuta l'ora, glorifica il Figlio Tuo». «Gesù domanda la gloria - osserva Francesco -, una richiesta che sembra paradossale mentre la Passione è alle porte». Ma di quale gloria si tratta? È forse la gloria del mondo? «La gloria nella Bibbia - spiega il Papa - segna il rivelarsi di Dio. Gesù è colui che manifesta in modo definitivo la salvezza di Dio. La gloria di Dio è tutta amore, amore puro folle e impensabile, al di là di ogni limite e misura».

Chiediamo dunque al Signore, esorta il Papa, «di togliere i veli ai nostri occhi perché guardando il crocifisso possiamo accogliere che Dio è amore». Dio a Pasqua azzera le distanze, mostrandosi in un'umiltà di un amore che dà tutto. «La vera gloria è la gloria dell'amore». Nella gloria del mondo, l'io sta al centro dell'attenzione e riceve riconoscimento, onori, omaggio. «La gloria di Dio invece è paradossale: al centro non c'è l'io ma l'altro, a Pasqua il Padre glorifica il Figlio mentre il Figlio glorifica il Padre». Possiamo chiederci, suggerisce Francesco: «Qual è la gloria per cui vivo: la mia o quella di Dio?».

La seconda preghiera di Gesù avviene nel giardino dei Getsemani. Gesù comincia a sentire paura e angoscia per ciò che l'attende: tradimento, disprezzo, sofferenza. «Nell'abisso di quella desolazione rivolge al Padre la parola più tenera e dolce: "Abbà", cioè "papà"». Nella preghiera c'è la forza di andare avanti nel dolore.

«Nei nostri Getsemani, perché ognuno li ha, li ha avuti o li avrà - osserva il Papa -, spesso scegliamo di rimanere soli anziché dire "Padre". Ma quando nella prova restiamo chiusi in noi stessi ci scaviamo un tunnel dentro che ha un'unica direzione sempre più a fondo in noi stessi. «Il problema più grande - afferma il Papa - non è il dolore ma come lo si affronta: la solitudine non offre via d'uscita, la preghiera sì perché è relazione, è affidamento». «Quando entriamo nei nostri Getsemani, ricordiamoci di pregare così: "Padre"».

Infine Gesù si rivolge al Padre quando è sulla Croce: «Perdonali perché non sanno quello che fanno». «Prega per i suoi uccisori, il Vangelo specifica che avviene nel momento della crocifissione. Al vertice del dolore giunge il culmine dell'amore, cioè il perdono, il dono all'ennesima potenza che spezza il circolo del male».

Anche noi, esorta il Papa, «pregiamo di vivere le nostre giornate per la gloria di Dio, cioè con amore, di saperci affidare nelle prove e di trovare nell'incontro con il Padre il perdono e il coraggio di perdonare».



AGENDA COMUNITARIA

→ SABATO 12.04

21 - 'Ingresso' nella SETTIMANA SANTA: **CONCERTO** del GRUPPO **CORALE CANTICUM '96** diretto dal m° **Adriano B. Torriani** (in chiesa Casoretto). Ingresso a **offerta libera** per le attività culturali.

→ DOMENICA 13.04

9.15/9.30 - 11/11.15 - 12.30 - **CONCERTI di CAMPANE a corda e a tastiera** a cura del gruppo dei Campanari Ambrosiani (S. Maria Bianca).

12.45 - **PRANZO COMUNITARIO 'DI PASQUA'** (salone S. Luca).

15.30 e 16.15 - Visita della Chiesa con le guide della pastorale giovanile, progetto **VIE DELLA BELLEZZA** (in S. Maria Bianca).

16 - Incontro gruppo **GIOVANI SPOSI** (salone S. Luca).

16.30 - **IL RACCONTO DELLA PASQUA** con i bimbi **0-6 anni** (S. Luca).

19 - Incontro di preparazione del pellegrinaggio per gli iscritti al **GIUBILEO GIOVANI DEL DECANATO** (S. Pio X - via Villani 2).

→ LUNEDÌ 14.04

16.30 - **S. Messa e UNZIONE DEGLI INFERMI** (in S. Luca): chi desidera riceverla è pregato di segnalare la propria **PRESENZA** nelle Segreterie.

→ GIOVEDÌ 17.04

9 - Celebrazione della **MESSA CRISMALE** (in Duomo). Nel pomeriggio inizia il **TRIDUO PASQUALE** (cfr. calendario liturgico).

→ VENERDÌ 18 E SABATO 19.04

Cfr. calendario liturgico.

→ DOMENICA 20.04

Celebriamo la **PASQUA DI RISURREZIONE**.

→ LUNEDÌ 21.04

11.30 - S. Messa per il **40° DI ORDINAZIONE DI DON STEFANO** (in S. Luca). Segue pranzo di fraternità (occorre dare nominativo in Segreteria).

UN MESE CON MARIA

Come di consueto, durante il prossimo mese di **MAGGIO** vorremmo creare - in orario serale - occasioni di preghiera nei cortili delle case del nostro quartiere. Chi intendesse mettere a disposizione spazi all'aperto per recitare il Rosario è pregato di contattare le Segreterie parrocchiali indicando un giorno preferibile (dal lunedì al venerdì) alle ore 21. Si provvederà poi a organizzare le richieste e a dare conferma. Grazie!

⇒ **RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 6 APRILE** ⇐

ENTRATE:

S. MARIA B. *Cassette offerte: ceri* € 486,94 - *carità* € 107,16
Parrocchia € 26,06 - *restauri* € 25,38
Offerte messe: festive € 1.585,89 (per MYANMAR)
- *feriali* € 102,25

S. LUCA *Cassette offerte: ceri* € 354,23
Offerte messe: festive € 1.470,85 (per MYANMAR)
- *feriali* € 328,16
Banco vendita 'delle cose buone': € 1135
(GRAZIE a chi ha portato e ha chi ha comprato!)

USCITE MENSILI (MARZO):

S. MARIA B. *Fornitori ordinari:* € 12.986,48
Lavori manutenz. straordinaria: € 6.996,71
Utenze: € 12.852,65

S. LUCA *Fornitori ordinari:* € 1.676
Lavori manutenz. straordinaria: € 8.346
Utenze: € 6.192